Si conclude il XIII congresso della federazione

Contro la logica delle divisioni il PCI a Viterbo

Stamane l'intervento del compagno Ferrara
I compiti dei comunisti alla Provincia e negli organismi del decentramento territoriale

Un partito consapevole della gravità del momento, capace di una riflessione attenta sui processi politici che maturano, impegnato nel portare avanti con rigore le scelte operate e teso nello sforzo di adeguare le proprie strutture e i propri quadri alle responsabilità e ai compiti nuovi che ha assunto: è questa l'immagine che emerge dal dibattito in corso al tredicesimo congresso provinciale della federazione del PCI di Viterbo, che sarà concluso stamane dal compagno Maurizio Ferrara.

L'analisi della crisi, dell'aggravarsi dei fenomeni di disgregazione e dei tentativi volti a sovvertire le istituzioni democratiche, è stata al centro degli interventi. Ci sono forze retrive nel paese e nella nostra provincia — si è detto — che puntano alla rivincita dopo la sconfitta subita con il voto del 20 giugno. Ci sono resistenze di carattere corporativo contro il processo di decentramento dello Stato. C'è poi una DC all'interno della quale permane una residua pregiudiziale anticomunista.

La situazione creatasi nella Maremma ad esempio — ha osservato il compagno Luigi Daga, sindaco di Tarquinia — è sintomatica di questo stato di cose. E' in atto nella zona un tentativo della DC di creare una saldatura tra le forze economiche che abbandonano il settore agricolo per rivolgersi a quello edilizio e le forze della speculazione e del privilegio. E' qui che dobbiamo cercare di capire anche le ragioni del movimento contro la centrale elettronucleare, la cui realizzazione impedirebbe la scelta di lottizzare la fascia costiera, dando vita a uno sviluppo caotico e distorto.

In una situazione così difficile si inserisce la questione dei giovani, la cui condizione sociale si pone oggi come uno degli effetti più drammatici della crisi. I delegati si sono soffermati su questo tema e sulle caratteristiche della protesta giovanile, avviando una riflessione autocritica.

A questa analisi di fronte alla quale è stata sottolineata l'esigenza di un partito sempre più di lotta e di governo, si è accompagnato lo sforzo di capire nel concreto il nuovo che avanza, di cogliere il significato della esperienza realizzata nel Viterbese con l'elezione di una giunta PCI PSI PSDI alla provincia.

Il senso profondo di questa novità — ha detto il compagno Polacchi presidente della giunta provinciale — è nel fatto che è caduta la barriera anticomunista che fin dall'epoca degli schieramenti rigidi e contrapposti. C'è anche una superiore «qualità» del confronto politico, costruito su una critica del passato e sull'indicazione di una nuova prospettiva sul piano delle proposte concrete, dove non c'è posto per chi vorrebbe imporre la logica della divisione. Certamente — è stato ripetuto — occorre che il PCI «faccia i conti» più di quanto non ... con le nuove realtà, e ciò con la costituzione dei comprensori, delle ULSSS, con la nuova organizzazione del territorio. «La partecipazione — ha osservato Aristide Staterini — non basta se, attraverso la creazione di strumenti scientifici validi, non riusciamo a collegare le scelte nazionali alle realtà locali».

E' intervenuto ai lavori del congresso il segretario del PSI Fasciolo, il quale ha posto l'accento sul valore della ripresa del rapporto unitario e di collaborazione fra le federazioni provinciali del PSI e del nostro partito.

Mercoledì diffusione straordinaria dell'Unità

La segreteria della Federazione del PCI e il comitato provinciale degli «Amici dell'Unità» invitano le organizzazioni del partito, i circoli della FGCI romana, le sezioni aziendali e le cellule di tutti i luoghi di lavoro a promuovere per mercoledì, nel quadro delle iniziative in vista del prossimo XIII Congresso della Federazione, una nuova giornata — dopo quella di domenica scorsa e di oggi — di diffusione straordinaria dell'**Unità** e di **Rinascita**. Le 60.000 copie di diffusione di domenica scorsa e le migliaia di copie diffuse a San Giovanni, grazie alla mobilitazione di centinaia di compagni, rappresentano un significativo successo da consolidare e sviluppare nella prossima scadenza.

I molti problemi del piccolo centro nel comune di Guidonia

Albuccione: una borgata nata in mezzo alla campagna senza nessun servizio sociale

Ventitre palazzine, costruite fuori d'ogni norma, affittate nel '72 dal Campidoglio per 450 famiglie di baraccati - La lunga battaglia dei cittadini per le scuole, le strade, i trasporti - Presto un capolinea dei bus

Ventitre palazzine di quattro o cinque piani spuntate tra l'erba della campagna ai margini della via Tiburtina: questo è Albuccione, uno dei tanti piccoli centri sorti in maniera caotica nel corso di questi ultimi anni nel Comune di Guidonia. Una vera e propria borgata che ha scavalcato i confini della capitale per impiantarsi qui, nei terreni agricoli che, un tempo, costituivano l'area di un Comune rurale di poche migliaia di persone, trasformato nel giro di qualche anno in uno dei maggiori centri abitati della provincia. Guidonia con i suoi oltre 50 mila abitanti è l'esempio più illuminante di come la grande città abbia a lungo «esportato» i propri mali, scaricandoli nel suo fragile *hinterland*. Ai due piccoli nuclei originari, il borgo antico di Montecelio e il paese di Guidonia sorto attorno all'aeroporto militare, si sono andati aggiungendo una miriade di altri insediamenti, cresciuti senza altra regola che non fosse quella di una sfrenata e caotica speculazione edilizia. Qui hanno trovato posto i nuovi immigrati e i vecchi abitanti di Roma espulsi dal centro. Il caso di Albuccione, pur nella sua particolarità, fa comprendere con chiarezza questo fenomeno: ecco perché la sua storia e i suoi problemi sono in qualche misura emblematici.

La lottizzazione e poi la realizzazione degli insediamenti prendono il via attorno al '70. Dove non c'era che campagna alcune società immobiliari della capitale iniziano a costruire. La zona è destinata a rimanere agricola nei piani del Comune di Guidonia che, di conseguenza, nega ai costruttori il visto di abitabilità degli appartamenti. Ma a cominciare dal '72 la situazione cambia radicalmente. La lotta dei baraccati romani strappa in quell'anno al Campidoglio — allora governato dalla DC — alcuni importanti risultati. Si tratta di dare un alloggio civile a famiglie che da decenni sono costrette a vivere in casupole fatiscenti, come quelle dei borghetti di Pietralata, del Quadraro, o che abitano (sono gli sfollati del tempo di guerra) nella caserma La Marmora. Il Campidoglio decide di prendere in affitto 450 appartamenti e la scelta cade su 23 palazzine di Albuccione.

Di fronte all'emergenza prospettata dal Comune di Roma il municipio di Guidonia concede l'abitabilità agli alloggi illegali (allora, per responsabilità della DC locale, non c'era un preciso piano regolatore) e nel giro di pochi mesi gli assegnatari prendono possesso della nuova casa. Risolto il problema drammatico dell'abitazione per le 450 famiglie, sono però molte le questioni che rimangono aperte. Per prima cosa si tratta di trasformare la borgata che, priva di tutti i più elementari servizi (dalla farmacia alla scuola, fino al cinema), rischia di rimanere per sempre un ghetto.

La vicenda di Albuccione è segnata quindi, fin dai primi tempi, dall'iniziativa e dalla mobilitazione della gente e, in maniera particolare, dei comunisti. Partono così le lotte per la scuola, per i trasporti, per la creazione di una rete stradale interna, per l'apertura di alcune strutture essenziali. E' una battaglia che, pur tra mille difficoltà, ha dato fino ad oggi dei frutti importanti: ora ad Albuccione esiste un istituto che ospita le elementari e l'asilo, c'è un dispensario farmaceutico. Anche il problema dei trasporti (uno dei più sentiti in un centro dove tutti sono pendolari) sembra avviato a soluzione. E' di questi giorni, infatti, la notizia che ad Albuccione farà capolinea una corsa di bus.

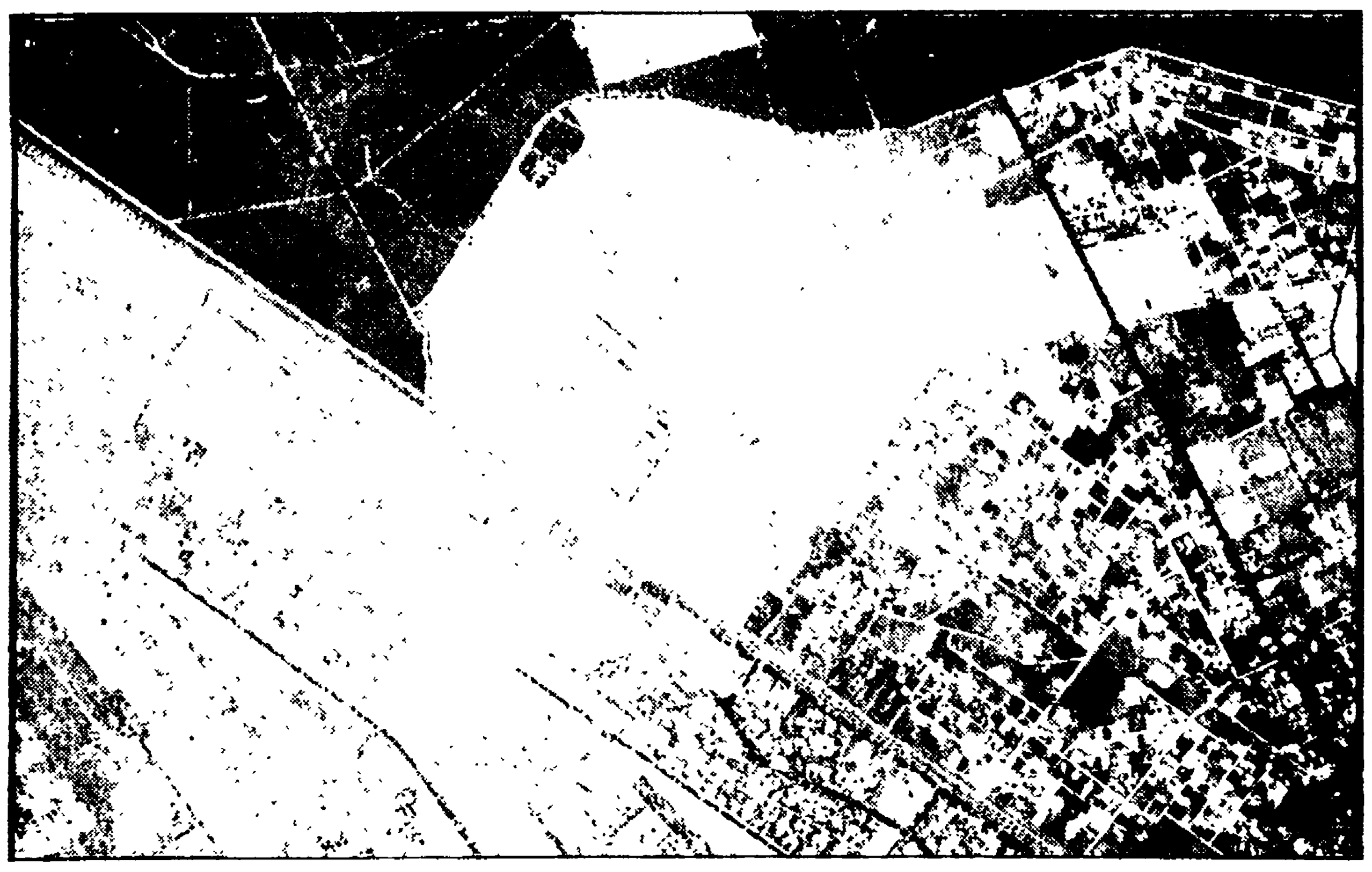
Certo questi risultati non hanno eliminato del tutto i problemi di Albuccione né cancellato il carattere originario di quartiere dormitorio. Molti sono ancora i passi avanti che si dovranno compiere su questa strada. *«Siamo stati emarginati prima nelle baracche* — dice Renato Zinzaretti, segretario della sezione comunista — *e poi nella borgata senza servizi, nata in un Comune investito da una crescita sfrenata e privo di mezzi finanziari. Le responsabilità di tutto questo sono chiare: da una parte ci sono quelle dei vecchi amministratori capitolini, della DC in particolare, che hanno compiuto la scelta di prendere in affitto le palazzine ad Albuccione senza preoccuparsi del fatto che non esistevano strutture essenziali nella zona. Vi sono poi quelle del ministero del Tesoro che fa mancare al Comune di Guidonia i soldi necessari per creare i servizi sociali necessari»*.

Tra i tanti problemi ancora aperti c'è quello dell'affitto di 450 alloggi. Non sono poche infatti le famiglie che non pagano la pigione al Comune di Roma, e per oltre un anno — per di più — il Campidoglio non ha neanche inviato ad Albuccione un esattore per riscuotere i canoni di locazione. Ora la situazione è cambiata e la nuova amministrazione capitolina ha fornito a tutti gli inquilini i moduli degli affitti arretrati. Molte famiglie hanno già preso contatto con l'assessorato per studiare assieme la possibilità di un pagamento rateale.

Pronte le 865 riprese aeree

I «segreti» della Roma abusiva svelati con le foto dal cielo

Martedì saranno consegnati al sindaco i primi ingrandimenti — Sono oltre ottantremila i casi già censiti di costruzioni illegali



L'obiettivo fotografico ha fatto il suo dovere: per gli speculatori edili, i costruttori abusivi, i lottizzatori senza scrupoli i tempi si fanno davvero duri. La città, vista dall'alto, svela i suoi segreti: gli 865 fotogrammi con le immagini di tutto il territorio urbano sono pronti.

Il Comune li ha ordinati poco più di un mese fa ad una ditta specializzata. Ora sono all'esame del ministero della Difesa per il "placet". Martedì i primi ingrandimenti stampati su enormi quadrati (circa un metro l'uno) saranno consegnati al sindaco Argan. Resta solo da scegliere la scala più utile per le esigenze dei diversi uffici comunali (piano regolatore, tecnologico, borgate, urbanistica). Nelle foto ogni centimetro corrisponde in realtà a 20 o a 50 metri — secondo i casi — di strade, case, edifici, terre.

Sarà, insomma, pressoché impossibile sfuggire ai controlli che l'amministrazione comunale potrà disporre successivamente. In questo momento l'importanza di avere il quadro completo della città dall'alto è accresciuta dalla nuova legge sul regime dei suoli: le sanzioni e i provvedimenti amministrativi per i costruttori abusivi si sono fatti più severi. Tra l'altro — come è noto — in base all'articolo 15 del dispositivo è prevista l'acquisizione gratuita al Comune di tutti gli edifici che dovessero sorgere senza regolare concessione. Anche l'area, in questo caso, diverrebbe di proprietà pubblica.

Ma per controllare un territorio che ha un'estensione di oltre 150 mila ettari, superiore a quella di molte province, ci vogliono mezzi, per così dire, straordinari. I "fotoni" ne costituiscono a parere dei tecnici uno validissimo. Una copia degli ingrandimenti sarà inviata anche alle circoscrizioni, per la parte di loro competenza. La lotta all'abusivismo non era mai stata negli anni scorsi il forte delle amministrazioni capitoline.

Le foto dall'alto della città hanno anche un loro fascino particolare. Non è escluso che l'amministrazione predisponga una mostra di tutto il materiale raccolto in questa occasione. Martedì in Campidoglio si dovrebbe decidere anche di questo. Se si pensa che è la prima volta che tutta la città è stata sottoposta all'ispezione attenta della macchina fotografica, si può capire l'importanza anche culturale e sociale dell'iniziativa.

NELLA FOTO: un'immagine aerea di uno spicchio di periferia della città

Comune di Monterotondo
(Provincia di Roma)

AVVISO DI GARA

Ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973, n. 14 è indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: «Sistemazione esterna scuola media Dogana e scuola elementare Scalo».
L'importo a base d'asta è di L. 48.898.000.
I lavori verranno aggiudicati secondo le modalità previste dall'art. 1 lett. a) della citata legge.
Le domande su carta legale dovranno pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data del 22 marzo 1977, al seguente indirizzo «Comune di Monterotondo».

IL SINDACO

Comune di Monterotondo
(Provincia di Roma)

AVVISO DI GARA

Ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973, n. 14 è indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: «Costruzione nuovo gruppo loculi cimiteriali monoposto».
L'importo a base d'asta è di L. 52.905.755.
I lavori verranno aggiudicati secondo le modalità previste dall'art. 3 della citata legge.
Le domande, su carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data 22 marzo 1977, al seguente indirizzo «Comune di Monterotondo».

IL SINDACO

appunti

FARMACIE DI TURNO

Acilia: Perugini, Via S. Pier Damian 40. **Appio Pignatelli - Appio Claudio - IV Miglio:** S. Mariano, Via Tuscolana S.S.A. **Ardeatino - Eur - Giuliano Dalmata:** [illegible], Via [illegible] 45, [illegible], Via dell'Aeronautica 113. **Aurelio - Gregorio VII:** [illegible], Largo Porta Cavalleggeri 3-5-7. **Borgo - Prati - Delle Vittorie - Trionfale Basso:** [illegible], Piazza Risorgimento 44, [illegible] Via F. Paulucci de' Calboli 10, [illegible] Via [illegible] 78. **Casalbertone:** [illegible], Via Monzambano 34. **Casal Morena:** [illegible], Via F. D. [illegible] 25B. **Cesano - La Giustiniana - La Storta - Ottavia:** [illegible], Via Casal del Marmo 122 D. **Collatino:** [illegible], Via Tiburtino 12-14. **Fiumicino:** [illegible], Via Torre Clementina 122. **Flaminio - Tor di Quinto - Vigna Clara - Ponte Milvio:** [illegible], Piazza Ponte Milvio 15, [illegible] 196. **Gianicolense - Monteverde:** [illegible], Via F. Bolognesi 27, [illegible]. **Marconi - Portuense:** [illegible], Via [illegible] 68-70. **Metronio - Appio Latino - Tuscolano:** [illegible], Via Appia Nuova 651-653 A. **Monte Sacro - Monte Sacro Alto:** [illegible]. **Nomentano:** [illegible]. **Ostia Lido:** [illegible]. **Ostiense:** [illegible]. **Parioli:** [illegible]. **Pietralata - Collatino:** [illegible]. **Ponte Mammolo - San Basilio:** [illegible]. **Portuense - Gianicolense:** [illegible]. **Prenestino-Centocelle:** [illegible]. **Prenestino - Labicano:** [illegible]. **Primavalle II:** [illegible]. **Primavalle I:** De Rossi, Via [illegible]. **Rioni:** [illegible]. **Urbe:** [illegible]. **Salario - Bologna:** [illegible]. **San Lorenzo:** [illegible]. **Suburbio della Vittoria:** [illegible]. **Testaccio - San Saba:** [illegible]. **Tor de' Cenci - Torrino:** [illegible]. **Tor di Quinto - Zona Tomba di Nerone:** [illegible]. **Torre Spaccata - Maura - Nova - Gaia:** [illegible]. **Tor Sapienza:** [illegible]. **Trastevere:** [illegible]. **Trieste:** [illegible]. **Trionfale Alto:** [illegible].

SIMPOSIO DEL MEDICO EUROPEO

S'è aperto all'Hotel Excelsior il simposio internazionale del medico europeo organizzato dall'«Italo-American Medical Education Foundation» con la presidenza di Sir John Croom e del prof. Pat de Stefano. I lavori proseguiranno oggi e domani.

CONVEGNO SANITARIO

Domani alle 17, presso il Cavalieri Hilton a Monte Mario, avrà luogo un simposio medico sul tema «La patologia del ginocchio». Presenzierà ai lavori l'assessore regionale alla sanità Giovanni Ranalli. Partecipano i professori Aldo Maiotti, primario ortopedico del San Giacomo, Cesare Lonzo, primario medico degli OORR, e il clinico spagnolo prof. J.R. Cabot Box.

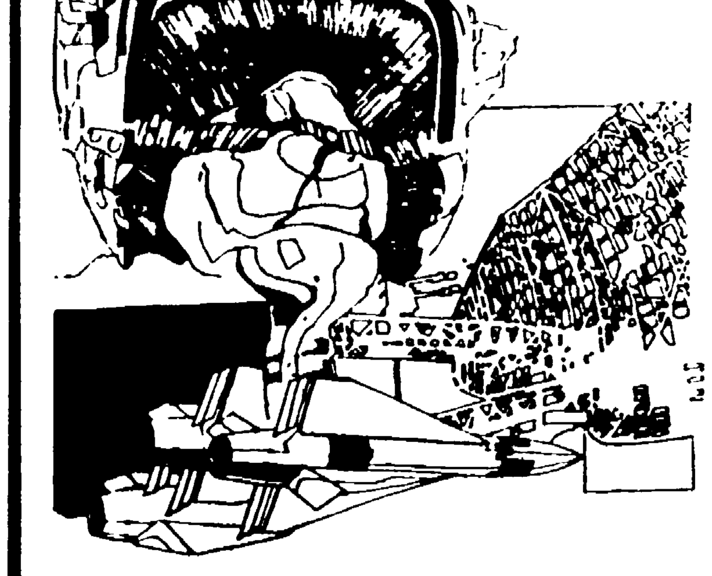
PREMIO GIULIANA FERRI

Venerdì prossimo alle 17.30 presso la libreria «Paesi nuovi», verrà assegnato il premio Giuliana Ferri, istituito dalla rivista «Donna e politica», a tre tesi di laurea sul tema «Questione femminile tra presa di coscienza e ricerca scientifica».

NOI, SIAMO VOLKSWAGEN
TEL. 6380641 autocentri balduina
ANCHE OGGI
Piazza dell'Emporio, 24 (TESTACCIO)
MOSTRA dell'AUTOVETTURA USATA
- Prezzi vantaggiosissimi
- Facilitazioni massime
- Occasioni di qualsiasi marca o tipo

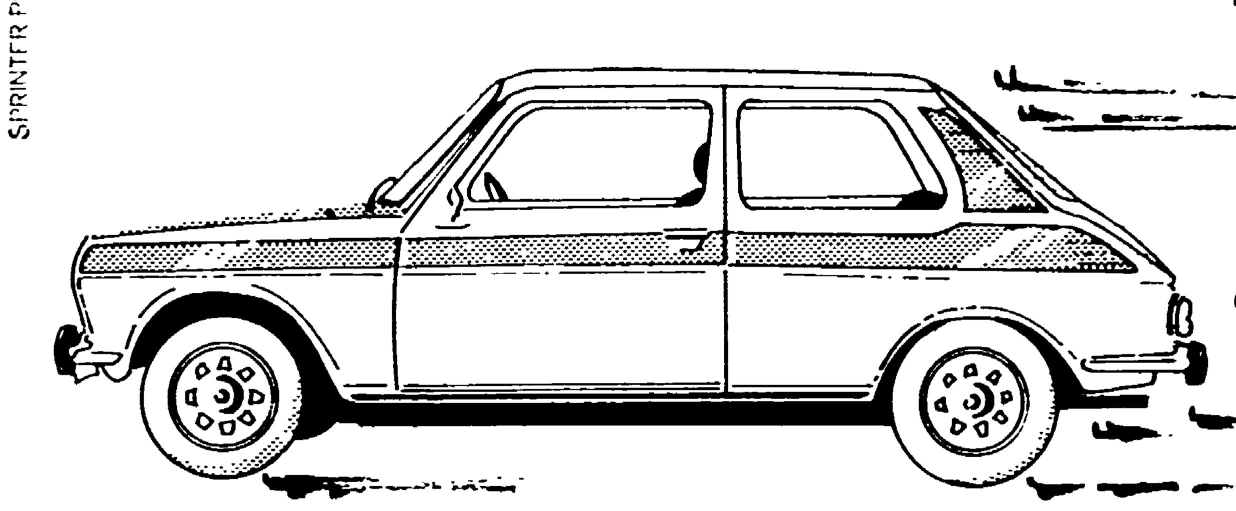
GARANZIA DELL'USATO
PRIMA DI SCEGLIERE ... VISITATECI!

VISITATE LA
24ª RASSEGNA INT. ELETTRONICA NUCLEARE E AEROSPAZIALE
23 MARZO - 3 APRILE
ROMA - EUR - PALAZZO DEI CONGRESSI



ORARIO MOSTRA
9-20 (continuato)

Quando pensi a una vettura confortevole e sicura ed allegra come il vento...
Simca allora... millecento



SPRINTER PUBBLICITA' - Roma

Simca 1100
- DA £2.730.000 IVA E TRASPORTO COMPRESI
- VELOCITA' Km h150 ● 14 Km PER LITRO
- TRE CINQUE PORTE
- MINIMO ANTICIPO 36 RATE SENZA CAMBIALI

PRONTACONSEGNA

- Aquistatela presso la nostra Sede Centrale o presso le nostre filiali:
- Avrete maggiori vantaggi e piu' facilitazioni!

CONCESSIONARIA PER ROMA E RIETI
IAZZONI Simca

ROMA
- Sede Centrale - Via Tuscolana 305 — TEL. 784941 (5 linee)
- Salone d'Esposizione e Vendita - Via Tuscolana 303/303A — TEL. 784942
- Assistenza Magazzino Ricambi - Via Tuscolana 305-319 — TEL. 788615
- Deposito e consegne vetture - Via Montefalco 46 — TEL. 784697

FILIALI
- Esposizione e Vendita - Via Prenestina 234 — TEL. 295095
- Esposizione e Vendita - Via Casilina 1001 — TEL. 2674022

RIETI
- Esposizione - Vendita e Assistenza - Via dei Pini 4/6/8-12 — TEL. (0746) 43315

OFFERTA DI PRIMAVERA!
TV COLOR
A PREZZI DI PROPAGANDA
Radio - Radioregistratori - Giradischi - Hi.Fi.
Elettrodomestici - Congelatori ecc.

ALCUNI ESEMPI

Radiolina portatile giapponese	L.	3.900
Radio portatile OM FM	»	14.900
Radio portatile OM FM con batt.	»	27.000
Radioregistratore Philips ultimo tipo	»	85.000
Registratore cassette con batt. microfono incorporato	»	28.900
Registratore cassette Philips ultimo tipo	»	42.000
Radio sveglia OM FM	»	32.900
Radio lampada Europhon	»	16.900
Calcolatrici Lloyds Texas Xorex Royal da	»	10.900
TV portatile 12" 6 canali	»	84.900
TV portatile 17" 6 canali	»	109.000
TV 24" 8 canali, cenco	»	139.000
TV Color 22" Pal Secam, gran marca	»	495.000
TV Color 26" bistandard 6 canali	»	550.000
TV Color 26" bistandard 12 canali	»	579.000
TV Color 26" bistandard 16 canali	»	699.000
TV Color 26" bistandard telecomando	»	650.000
Tostapane a due posti	»	5.900
Ferro da stiro a vapore	»	8.900
Ferro da stiro a vapore Philips	»	15.900
Frullatore con macinacaffè	»	13.900
Giradischi [illegible]	»	69.900
Giradischi stereo con radio e registratore box	»	175.000
Battitappeto battimoquette Montez	»	34.900
Affettatrice Philips elettrica	»	32.900
Gelatiera Sipe	»	14.900
Aspirapolvere San Giorgio	»	42.000
Asciugacapelli ad induzione	»	4.900
Lucidatrice 3 spazzole cromata de luxe	»	28.900
Lavatrice 5 Kg	»	119.900
Lavastoviglie 8 coperti	»	139.000
Frigorifero 200 l	»	87.000

OFFERTA SPECIALE
Per importi non inferiori a L. 400.000 concediamo rateazioni sino a 30 mesi senza cambiali per TV Colore compresi Stereo Philips Pionola ed elettrodomestici Grundig Ien

Assortimento frigoriferi, cucine, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, tavole per lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici e tanti piccoli elettrodomestici.

PIRRO VIA TASSO, 39 - int. 3
PIRRO VIA PADRE SEMERIA, 59

italturist L'ANTICO MESTIERE DI VIAGGIARE
VACANZE